



COMUNE DI SANNAZZARO DE' BURGONDI
PROVINCIA DI PAVIA



Codice Fiscale 00409830189

Via Cavour n°18

C.A.P. 27039

Telefono 0382 – 995611 (centralino)

Mail – info@comune.sannazzarodeburgondi.pv.it

Pec – protocollo.comunesannazzarodeburgondi@pec.it

Sito Internet – www.comune.sannazzarodeburgondi.pv.it

Fax 0382-901264

Gemellato con il Comune di Százhalombatta (Ungheria)

Struttura "Servizi alla Persona"

Ambito Distrettuale di Garlasco

costituito ex Legge 328/2000 fra i Comuni di:

Garlasco, Borgo San Siro, Gropello Cairoli, Tromello, Dorno, Alagna, Pieve Albignola, Scaldasole, Valeggio, Ottobiano, San Giorgio Lomellina, Ferrera Erbognone, Sannazzaro de' Burgondi, Mezzana Bigli, Galliavola, Lomello, Velezzo, Villa Biscossi, Pieve del Cairo, Mede, Semiana, Valle Lomellina, Gambarana, Suardi, Frascarolo, Sartirana, Breme.

AVVISO

**"BONUS FAMIGLIA" MISURA REDDITO DI AUTONOMIA
AI SENSI DELLE D.G.R. N. 5060/2016 E N. 5095/2016**

Le famiglie che si trovano in condizioni di **vulnerabilità socio-economica** determinate da: situazione reddituale, problematiche sociali, famigliari, lavorative, abitative, sanitarie, con specifica attenzione alla gravidanza e al percorso nascita, in particolare donne sole e ragazze minorenni, in possesso dei requisiti sottoriportati, possono presentare domanda di "Bonus famiglia", misura del reddito di autonomia con cui Regione Lombardia ha scelto di focalizzare l'attenzione sulle "famiglie vulnerabili": nuclei famigliari che, pur vivendo decorosamente, a seguito di un evento particolare, es. la nascita di un figlio, la nascita di un figlio disabile, la perdita del lavoro, **si trovano improvvisamente in una situazione di difficoltà.**

1) CRITERI DI ACCESSO E DOCUMENTI A CORREDO DELLA DOMANDA

Per accedere alla misura è necessario, all'atto di presentazione della domanda, possedere i seguenti requisiti ed allegare la seguente documentazione:

- **Essere in attesa di un figlio o aver avuto un figlio nel periodo dal 1 maggio al 2 giugno 2016** (i parti avvenuti in un periodo precedente non potranno essere presi in considerazione): occorre **allegare certificato medico che attesta la gravidanza e il numero di settimane di gestazione, con data non antecedente a trenta giorni, o certificato di nascita del figlio;**
- **Aver adottato un figlio:** occorre allegare **sentenza di adozione/decreto di collocamento del/i figlio/i adottivo/i con data non antecedente al 1 maggio 2016;**
- **Residenza in Lombardia per entrambi i genitori, di cui almeno 1 residente da 5 anni continuativi (anche in Comuni differenti):** autocertificata nella domanda;
- **Attestazione ISEE, in corso in validità, completa di DSU, non superiore a € 20.000,00** ai sensi del DPCM 5.12.2013 n. 159 e s.m.i. "Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente";
- **Scheda di avvenuto colloquio per l'accertamento della vulnerabilità socio/economica, prevista solo in caso di gravidanza, non nel caso di adozione,** rilasciata dall'Assistente Sociale competente per territorio;
- Copia del documento d'identità del richiedente;
- Codice IBAN del c/c bancario o postale che deve essere necessariamente intestato/cointestato al richiedente pena l'impossibilità a ricevere il contributo.

Si precisa che:

- **al richiedente che presenta domanda dopo la nascita del bambino non è riconosciuto alcun contributo, tranne nel caso in cui la nascita sia avvenuta nel periodo tra il 1 maggio ed il 2 giugno 2016 e potrà essere presentata entro il 17 giugno 2016.**
- **in caso di adozione la domanda deve essere presentata entro 60 giorni dalla data della sentenza o del collocamento.**

2) ENTITA' DEL BONUS FAMIGLIA

La misura prevede un contributo economico così strutturato:

- **in caso di gravidanza** è pari a € 150,00 al mese per massimo sei mesi precedenti alla nascita e € 900,00 dopo la nascita, per un importo complessivo **massimo di € 1.800,00** a figlio, liquidato in due rate;
- **in caso di adozione** è pari a € 150,00 al mese, dall'ingresso in famiglia del figlio adottivo, fino ad un **massimo di € 900,00**, liquidato in un'unica soluzione;

In caso di gravidanze gemellari, il genitore riceve il contributo previsto moltiplicato per il numero di nati.

In caso di adozioni, il genitore riceve un contributo proporzionato al numero dei figli adottati.

3) MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda deve essere presentata on-line da uno dei genitori sull'applicativo SIAGE (www.siage.regione.lombardia.it) La domanda compilata in ogni sua parte, deve essere stampata, sottoscritta dal/dalla richiedente, caricata sul sistema on line ed inviata telematicamente.

Nel caso in cui la/i richiedente sia minorenni, la domanda deve essere sottoscritta da coloro che esercitano la responsabilità genitoriale.

Sarà garantito il supporto alle famiglie dall'Ufficio di Piano e dalle Assistenti sociali nell'ambito del servizio di segretariato sociale.

Le persone interessate possono contattare:

Ufficio di Piano Ambito Territoriale di Garlasco

C/o Comune di Sannazzaro de' Burgondi, Piazza Palestro, 1 – 2° piano

Dalle ore 10.00 alle ore 13.30 nei giorni di lunedì, martedì, mercoledì e venerdì

Dalle ore 8.30 alle ore 17.00 nel giorno di giovedì

Del Castello Sara tel. 0382/995636

e-mail: sdelcastello@comune.sannazzarodeburgondi.pv.it

Cipollina Paola tel. 0382/995641

e-mail: pcipollina@comune.sannazzarodeburgondi.pv.it

Di norma alle persone saranno date indicazioni sulla documentazione da produrre e sarà fissato un appuntamento per il colloquio, finalizzato alla valutazione della situazione di vulnerabilità, presso il comune di residenza dei richiedenti con l'Assistente Sociale competente per territorio.

Ad avvenuto colloquio e ad avvenuta compilazione della "Scheda di avvenuto colloquio per la vulnerabilità socioeconomica – bonus famiglia" le persone potranno rivolgersi, con tutta la documentazione richiesta, all'Ufficio di Piano per il supporto nell'inserimento on-line della domanda.

4) MODALITA' DI PRESA IN CARICO E DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

La domanda inserita sull'applicativo on line è trasmessa telematicamente all'Agenzia di Tutela della Salute (ATS), competente in base alla residenza anagrafica del richiedente, che la valida e la trasmette al Consultorio Familiare scelto dal richiedente, in fase di presentazione della domanda, il quale riceve una mail dal sistema con invito a prendere contatto con il Consultorio Familiare di riferimento.

Il Consultorio Familiare, in relazione agli elementi di vulnerabilità rilevati, predisponde un progetto personalizzato e lo fa sottoscrivere al richiedente, unitamente al patto etico di responsabilità, entro 20 giorni dalla data di presa in carico da parte del Consultorio Familiare.

Il progetto dovrà prevedere almeno due colloqui di verifica dell'utilizzo del contributo e dell'andamento del progetto.

In caso di adozione non sono previsti l'accesso al Consultorio e la predisposizione del progetto personalizzato.

Il contributo è differenziato in base a quando viene presentata la domanda, prendendo a riferimento il periodo intercorrente tra la data di presentazione online e la data presunta del parto.

Le ATS erogano l'importo massimo di € 1.800,00 per figlio suddiviso in due rate:

- 1^ rata del "contributo preparto" entro 15 giorni dalla sottoscrizione del progetto personalizzato e del patto etico di corresponsabilità;
- 2^ rata del "contributo postparto" dopo la nascita del figlio entro 15 giorni dalla ricezione del certificato di nascita.